

Responsabile del progetto:

Bertoli Roberto

Ordine Architetti, P., P. e C. Prov. CR n. 617

indirizzo: Via IV Novembre, 23 - 26013 Crema
(CR)

mobile: 0373 623408

mail: servizitecnici@studio-bertoli.it

c.f: BRT RRT 78L02 D142 R

p.IVA: 01343830194

timbro e firma del progettista

Collaboratori:

Cassandra Federici

Committente:

Comune di Trigolo

Indirizzo: P.zza Europa n. 2
26018 - Trigolo (CR)

Il Sindaco

Mariella Marcarini

Il Segretario Comunale

Angelina Marano

Il Responsabile settore tecnico

Morris Cicognini

Data:

Aprile 2026

Variante 2 al Piano di Governo del Territorio

ai sensi della L.R. 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

QC - QUADRO CONOSCITIVO

QC_T05_VAR02

Inquadramento delle istanze

Relazione

Adozione

Delibera C.C. n°

del

Approvazione

Delibera C.C. n°

del

Pubblicazione BURL - Serie Avvisi e Concorsi

n°

del

Sommario:

1.	Inquadramento e finalità	3
2.	Metodologia di raccolta e analisi.....	4
3.	Classificazione e caratteri ricorrenti delle istanze	5
4.	Inquadramento territoriale delle istanze	6
5.	Lettura interpretativa complessiva.....	9
6.	Quadro sinottico delle istanze.....	10

1. Inquadramento e finalità

Nel processo di formazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, l'Amministrazione comunale ha promosso la raccolta di istanze da parte dei cittadini, con l'obiettivo di integrare il quadro conoscitivo con contributi diretti provenienti dal territorio.

Le istanze rappresentano infatti una componente significativa della conoscenza locale, in quanto esprimono esigenze concrete, criticità percepite e proposte di trasformazione che derivano dall'uso quotidiano degli spazi urbani e rurali. In questo senso, esse contribuiscono a restituire una lettura del territorio non soltanto tecnica, ma anche esperienziale, permettendo di cogliere aspetti che difficilmente emergono attraverso le sole analisi cartografiche e normative.

All'interno del presente elaborato, le istanze vengono quindi considerate come un elemento di supporto alla costruzione del quadro conoscitivo e come base interpretativa per le successive valutazioni pianificatorie, senza assumere carattere prescrittivo ma contribuendo a orientare le scelte di piano.

2. Metodologia di raccolta e analisi

Le istanze sono state raccolte attraverso le modalità ordinarie di presentazione agli atti del Comune e successivamente analizzate nell'ambito delle attività di redazione della Variante al PGT.

Il lavoro di analisi ha previsto una fase di sistematizzazione dei contenuti, finalizzata a rendere confrontabili le diverse richieste e a individuarne i principali elementi ricorrenti. In particolare, le istanze sono state esaminate distinguendo tra contributi riferiti a specifici ambiti territoriali e contributi di carattere generale, riferiti all'intero territorio comunale.

Parallelamente, ove possibile, le richieste sono state georeferenziate e riportate in cartografia, al fine di consentire una lettura territoriale delle istanze e di metterle in relazione con il sistema insediativo, agricolo e ambientale.

Nel complesso, il numero contenuto di istanze pervenute ha permesso una lettura approfondita e qualitativa dei contenuti, privilegiando un approccio interpretativo rispetto a una semplice catalogazione.

3. Classificazione e caratteri ricorrenti delle istanze

L'analisi dei contributi ha evidenziato la presenza di alcune tematiche ricorrenti, che permettono di leggere in modo unitario le diverse richieste, pur nella loro eterogeneità.

Una prima componente significativa riguarda la tutela e la valorizzazione del territorio agricolo e ambientale, con indicazioni orientate alla riduzione del consumo di suolo, al rafforzamento delle componenti vegetazionali e alla salvaguardia di elementi paesaggistici di interesse locale. In tale ambito si collocano anche le richieste di rimozione della capacità edificatoria in alcune aree, finalizzate a una restituzione degli spazi a uso agricolo.

Un secondo tema rilevante è rappresentato dalla riqualificazione del sistema insediativo esistente, con particolare riferimento al recupero edilizio e alla valorizzazione del patrimonio costruito, in alternativa a nuove espansioni. Tale orientamento evidenzia una sensibilità diffusa verso un modello di sviluppo più contenuto e attento alla qualità urbana.

Accanto a questi aspetti, emerge con chiarezza il tema della mobilità sostenibile, con richieste legate alla realizzazione di percorsi ciclopedonali e al miglioramento della connessione tra le diverse parti del territorio comunale.

Infine, alcune istanze pongono l'attenzione su specifici ambiti o previsioni urbanistiche, evidenziando criticità puntuali e proponendo modifiche o integrazioni in relazione a situazioni locali.

4. Inquadramento territoriale delle istanze

La rappresentazione cartografica delle istanze consente di evidenziare la loro distribuzione sul territorio comunale e di coglierne le relazioni con le principali componenti territoriali.

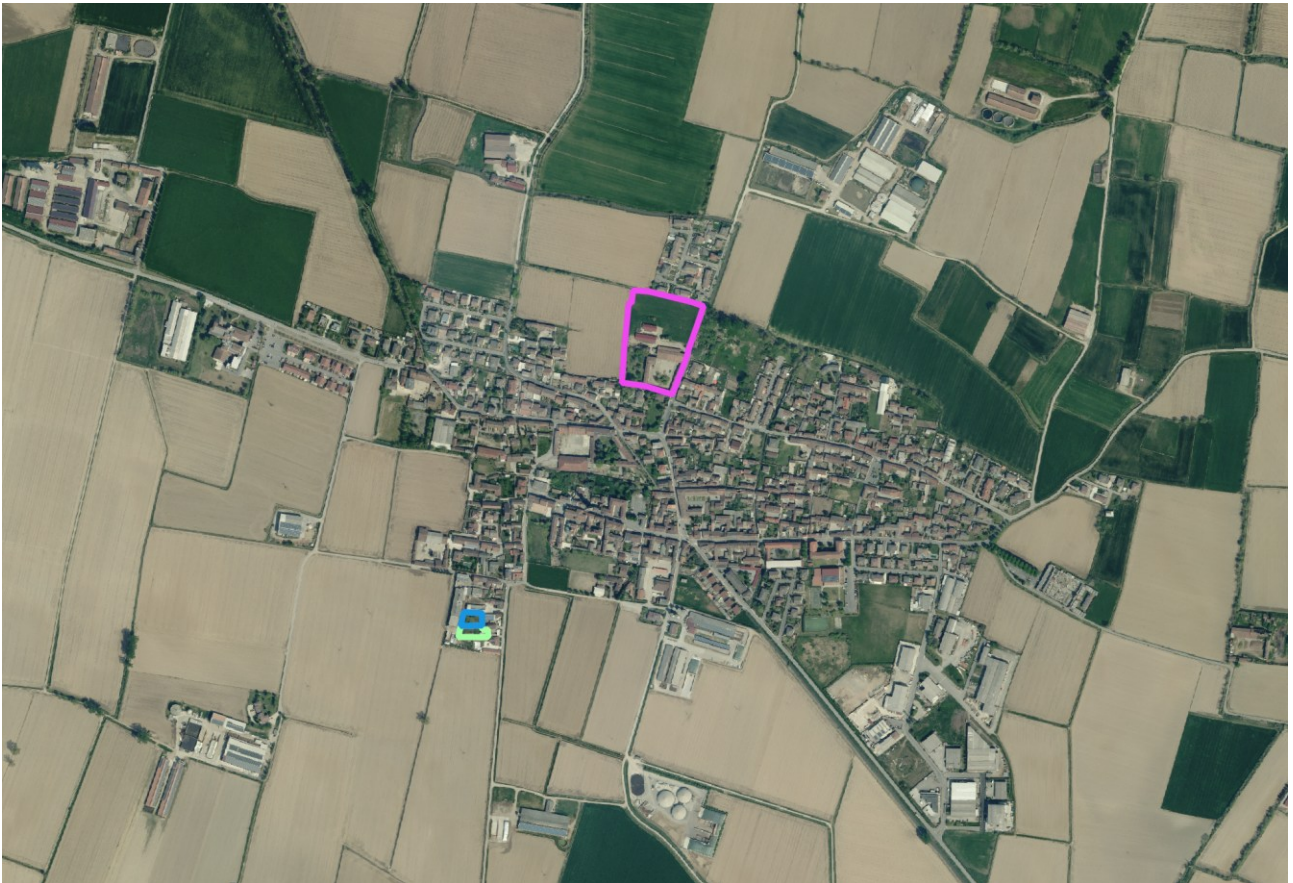


Figura 1 Localizzazione istanze sul territorio comunale di Trigolo



Figura 2 Dettaglio istanza



Figura 3 Dettaglio istanza

Le istanze di carattere puntuale risultano localizzate prevalentemente in prossimità del margine urbano o in ambiti di transizione tra il tessuto edificato e il territorio agricolo. Tale collocazione evidenzia come le principali criticità e le richieste di intervento si concentrino nelle aree di contatto tra città e campagna, dove risultano più evidenti le dinamiche di trasformazione e le possibili interferenze tra usi differenti del suolo.

Le istanze di carattere generale, invece, non sono riconducibili a specifici ambiti, ma interessano l'intero territorio comunale, configurandosi come indicazioni di carattere strategico relative al modello di sviluppo territoriale.

Nel complesso, la distribuzione delle istanze appare coerente con la struttura insediativa del Comune e con le principali direttrici di trasformazione già evidenziate nel quadro conoscitivo.

5. Lettura interpretativa complessiva

La lettura complessiva delle istanze consente di delineare un orientamento piuttosto chiaro rispetto alle aspettative e alle sensibilità espresse dal territorio.

In primo luogo, emerge una diffusa attenzione nei confronti della tutela del suolo agricolo, percepito non soltanto come spazio produttivo, ma come elemento fondamentale dell'identità territoriale. Le richieste di limitazione delle trasformazioni e di restituzione di alcune aree a uso agricolo evidenziano una consapevolezza crescente rispetto ai temi del consumo di suolo e della sostenibilità.

Parallelamente, si rileva una propensione verso il contenimento delle espansioni urbanistiche e il rafforzamento del tessuto esistente, attraverso interventi di recupero e riqualificazione. Tale orientamento appare coerente con la configurazione compatta del centro abitato e con la volontà di evitare fenomeni di dispersione insediativa.

Un ulteriore elemento significativo riguarda la richiesta di una maggiore attenzione alla qualità ambientale e paesaggistica, espressa attraverso proposte di incremento delle piantumazioni, tutela di percorsi storici e valorizzazione di ambiti di interesse naturalistico. In questo quadro si inserisce anche la sensibilità verso il mantenimento di elementi identitari del territorio, come nel caso di specifiche infrastrutture storiche o percorsi locali.

Infine, le istanze evidenziano alcune criticità legate a possibili trasformazioni infrastrutturali, rispetto alle quali viene espressa una preoccupazione per gli effetti sul territorio agricolo e sugli equilibri locali.

Nel loro insieme, le istanze restituiscono quindi un'immagine del territorio orientata verso un modello di sviluppo più attento alla qualità, alla sostenibilità e alla conservazione delle risorse esistenti, piuttosto che a processi di espansione.

6. Quadro sinottico delle istanze

Al fine di agevolare la lettura complessiva dei contributi raccolti, si riporta di seguito un quadro sinottico delle istanze, organizzato per tipologia, localizzazione e contenuto, utile a restituire in forma sintetica le principali tematiche emerse.

ID	Tipologia	Localizzazione	Contenuto sintetico
IST_01	Generale	Intero territorio	Recupero edilizio, mobilità ciclabile, incremento piantumazioni, tutela elementi storici
IST_02	Generale	Intero territorio	Valorizzazione ambientale e contenimento trasformazioni
IST_03	Puntuale	Ambito agricolo	Rimozione capacità edificatoria
IST_04	Puntuale	Ambito agricolo	Rimozione capacità edificatoria
IST_05	Puntuale	Ambito AT1	Modifiche perimetro e criticità infrastrutturali
IST_06	Generale	Intero territorio	Tutela paesaggistica e revisione infrastrutture

Le istanze raccolte contribuiscono in modo significativo alla costruzione della Variante al PGT, in quanto offrono un quadro di riferimento utile per comprendere le esigenze e le aspettative espresse dalla comunità locale.

Pur non assumendo carattere vincolante, tali contributi rappresentano un elemento di confronto importante rispetto agli obiettivi di piano, permettendo di verificare la coerenza tra le scelte pianificatorie e le dinamiche territoriali percepite.

In questo senso, le istanze si configurano come uno strumento di supporto alla pianificazione, capace di integrare la dimensione tecnica con quella sociale e territoriale, contribuendo a orientare le scelte verso un modello di sviluppo maggiormente condiviso e consapevole.